

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE DELL'UNITÀ PASTORALE DI NOVIGLIO-COZZANO

LUNEDÌ 8 MAGGIO 2023 – ORE 20.45 ORATORIO DI S. CORINNA

Il Consiglio Pastorale inizia alle ore 20.55 di Lunedì 8 Maggio 2023 con il seguente Ordine del Giorno precedentemente comunicato a tutti consiglieri i quali sono tutti presenti, ad eccezione di Curci Cristina e Moio Giuseppe:

1. Preghiera e riflessioni a partire dal Capitolo VII "Kyrie, alleluja, amen" della Lettera Pastorale
 2. Lavori Campanile di Noviglio: facciamo il punto
 3. Valutazione conclusiva del CP dell'Unità Pastorale circa la vendita dell'immobile parrocchiale di Mairano (Salone + terreni) al Comune di Noviglio per finalità sociali
 4. Nuove Elezioni del CP dell'Unità Pastorale il prossimo 26 Maggio 2024 come da indicazioni del Vicario Generale: fare rilettura dell'esperienza con il metodo della Conversazione Spirituale?
 5. Varie ed eventuali
-
1. Dalle riflessioni condivise dei membri del CP emerge in linea generale quanto segue:
 - Non siamo noi organizzati in maniera così esaustiva e formale come chiede l'Arcivescovo anche se c'è chi segue alcuni aspetti della vita liturgica della comunità.
 - Ciò che veramente conta forse è domandarci se chi viene alle nostre celebrazioni sente che noi preghiamo: c'è un clima di preghiera vera e intensa nel nostro celebrare insieme?
 - La nostra realtà manifesta con evidenza una certa disgregazione sociale con tanti che vengono da fuori paese e vi si stabiliscono "usandolo" come luogo dormitorio senza grandi appartenenze (tanto meno alla sfera ecclesiale e religiosa); inoltre quei problemi di secolarizzazione che ormai colpiscono tutto il mondo occidentale da noi emergono in maniera vistosa: organizziamo anche diversi momenti di preghiera della tradizione certamente ma senza grande seguito
 - Ancora tengono i sacramenti perché le famiglie ancora si sentono coinvolti anche se forse non sempre valorizzandoli al meglio per quello che sono e possono dare a livello formativo e spirituale. Occorrerebbe, visto che molti si sentono coinvolti, valorizzare al meglio l'oratorio come luogo di prima evangelizzazione e di educazione umana di ispirazione cristiana. Quello che invece chiede l'Arcivescovo (rosari, processioni, adorazioni ecc.) sembra da noi ormai anacronistico: la gente, avvertiamo bene, lo sente sempre come meno importante e non ha seguito anche se ce ne sarebbe forse ancor oggi più bisogno
 2. Abbiamo fatto il punto sui lavori necessari per il consolidamento del campanile di Noviglio:
 - Sono pervenuti due preventivi : quello della ditta Costigliola (€ 30.600) e quello della Metal Projet di Genova (€ 18.528); chiaramente si opta per questo secondo che tuttavia va ben definito, puntualizzato e confermato a seguito del sopralluogo che dovranno fare i tecnici di quest'ultima ditta che ancora non hanno provveduto a calendarizzare.
 - Si decide di tergiversare un po' per la realizzazione dei lavori visto che non ci sono pericoli e emergenze e che si vorrebbe attingere ai fondi dell'8x100 che in questi due anni dovrebbero essere cospicui
 - Ci si aggiorna al prossimo Settembre 2023 per fare ulteriormente il punto della situazione
 3. Si dà lettura ai consiglieri del verbale su questo punto del CP dell'Unità Pastorale dello scorso 13 Febbraio. Il Parroco don Alessio afferma di aver sentito Claudio Noè e frate Daniele i quali hanno manifestato il loro assenso alla vendita dell'immobile e dei terreni al Comune. Silvia Caldi prende a questo punto la parola per condividere anch'essa quanto emerso dal confronto con i "vecchi" di Mairano i quali disapprovano la scelta dell'eventuale vendita perché si sentono legati affettivamente a quel luogo; tuttavia si dicono anche non disposti, per problemi familiari e di vita

lavorativa, a valorizzare l'immobile in attività da loro seguite in prima persona. Silvia condivide anche di aver sentito una famiglia più giovane e i suoi ragazzi/giovani che vorrebbero organizzare attività per i giovani del territorio loro amici a mo' di Centro di Aggregazione Giovanile.

Il Parroco e gli altri consiglieri intervengono e condividono riflessioni e considerazioni che vertono soprattutto sui seguenti punti sintetici:

- Un eventuale CAG non può essere sostenuto economicamente e formalmente dalla parrocchia perché verrebbe meno la funzione della parrocchia stessa e dei suoi luoghi pastorali e non rispetterebbe l'origine con la quale quell'immobile è stato costruito: sala parrocchiale della comunità cristiana
- La disponibilità dei giovani e il loro interesse potrebbe a breve cambiare a seguito di scelte di vita e lavorative da affrontare da parte loro
- Ad oggi e da diversi anni quel bene è inutilizzato e non si vedono concrete prospettive future di un suo utilizzo pastorale
- L'arcivescovo Mario nella lettera ai CAE dello scorso anno invitava già a riflettere seriamente sull'alienazione di beni che non servono più alle attività istituzionali, formative e pastorali della comunità parrocchiale
- Si comprende assolutamente il valore affettivo di quelle strutture che nel passato sono state per qualche anno ritrovo e condivisione della comunità parrocchiale ma da diversi anni non lo sono più e ciò che è stato è improbabile che tornerà ad esserlo perché ormai siamo UP e abbiamo la bella e preziosa struttura dell'Oratorio di Santa Corinna funzionale e sistemata ad hoc

Si procede a questo punto dopo lungo confronto alla votazione che fa emergere il seguente risultato:

- CONTRARI ALLA VENDITA AL COMUNE: Uggeri Davide, Caldi Silvia, Bertoletti Daniela
- FAVOREVOLI ALLA VENDITA AL COMUNE: don Alessio, il diacono Francesco, Boiocchi Andrea, Milesi Grazia, Costigliola Alberto, Miera Paola, Zucca Annunciata, Parati Clara, Randazzo Rita, Baldini Silvana.
- ASSENTI CHE AVEVANO MANIFESTATO DI ESSERE FAVOREVOLI ALLA VENDITA AL COMUNE nel CP del 13 Febbraio 2023: Moio Giuseppe, Curcio Cristina

Tutti i consiglieri, anche chi ha votato "contrario", convergono all'unanimità sul fatto che sia apposta nella vendita dell'immobile al Comune il vincolo specifico che sia per sempre utilizzato per FINI DI UTILITA' SOCIALE.

4. Il Parroco brevemente comunica che le elezioni del Nuovo CP con mandato 2024-2028 saranno effettuate, come da indicazioni del Vicario Generale, Domenica 26 Maggio 2024. Inviata i consiglieri su sollecitazione della diocesi a pensare nel prossimo anno pastorale ad un momento di rilettura dell'esperienza seguendo il metodo della Conversazione spirituale con l'utilizzo del materiale che sarà inviato loro per tempo. Chiede infine di pensare se qualcuno voglia ricandidarsi per un ulteriore mandato.

Alle ore 23.10 il Consiglio Pastorale dell'UP dopo la preghiera insieme conclude i suoi lavori.